



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

**Direzione Generale
Servizio Attività Tecniche**

**Il direttore
Ing. Renato Maria Saviano**

Risposta al Quesito n°31

OGGETTO: Appalto per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori di ristrutturazione del Pronto Soccorso e di costruzione della nuova ala dell'Ospedale di Vaio – Risposta a quesito 31

Quesito n°1:

Dalle planimetrie e dalla relazione non è chiaro come funzionano gli accessi e i percorsi all'interno del corpo di ampliamento per gli UTENTI, in relazione all'organizzazione generale dei percorsi dell'intero ospedale. A piano terra l'ingresso sul fronte sud-est è ad uso esclusivo della residenza psichiatrica? Ed è l'unico accesso consentito agli utenti o è possibile attraversare il reparto di radiologia? Sempre a piano terra l'ingresso al reparto radiologia può avvenire per gli utenti indistintamente sia dal corpo C che dal corpo B o c'è un ingresso preferenziale?

Ai piani superiori, l'accesso al piano avviene esclusivamente dal corpo C? Mancando la planimetria del corpo C ci sono scale, oltre all'ascensore, in prossimità del nuovo collegamento vetrato che conduce al corpo di ampliamento? Le scale e gli ascensori posti nella testata sud-ovest del corpo di ampliamento se utilizzati dagli utenti conducono a piano terra sulla strada laterale: sono previsti anche qui un ingresso e un'uscita al corpo di ampliamento?

Risposta n°1:

L'ingresso a piano terra sul fronte sud-est è ad uso esclusivo della Residenza Psichiatrica. L'utenza diretta alla Residenza Psichiatrica dovrà utilizzare esclusivamente l'accesso dall'esterno. La porta di comunicazione con il reparto di Radiologia ha la funzione esclusivamente di uscita di sicurezza.

Sempre al piano terra l'ingresso al reparto di Radiologia per l'utenza avverrà esclusivamente dal corpo "C", il percorso dal corpo "B" sarà riservato al personale ospedaliero.

Ai piani superiori l'accesso al corpo di ampliamento avverrà solo esclusivamente dal corpo "C", infatti in prossimità dell'innesto del nuovo corpo di fabbrica con il corpo "C" esistente sono presenti corpi scala, ascensori e montalettighe destinate ai percorsi sia del personale che dell'utenza. Il vano scale e gli ascensori presenti nella testata sud-ovest del corpo di ampliamento hanno la sola funzione di uscita di sicurezza e "percorso sporco" in uscita dai vari piani del corpo medesimo.

Quesito n°2

Le dimensioni in pianta (lunghezza e larghezza complessive) del corpo di ampliamento sono vincolanti oppure possono subire leggere modifiche?

Risposta n°2

Così come specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto – elaborato C – art. 1, il dimensionamento delle

Redatto da: Tagliavini Roberta

Verificato da: Renato Maria Saviano

strutture potrà subire lievi modifiche rispetto al progetto posto a base di gara, senza tuttavia alterare le dimensioni complessive del fabbricato, la soluzione architettonica e le caratteristiche estetiche e prestazionali dello stesso, in considerazione del suo inserimento all'interno di un complesso edilizio esistente. Si rammenta, in proposito, quanto previsto dal citato art.1 del Capitolato Speciale d'Appalto in merito alle varianti sostanziali al progetto posto a base di gara.

Quesito n°3

In relazione alle migliorie relative alle esigenze funzionali dei locali, sono possibili soluzioni distributive diverse rispetto al progetto definitivo?

Risposta n°3

Il Disciplinare di Gara comprende, tra i criteri di valutazione dell'offerta tecnica, la possibilità di proporre "ulteriori migliorie, relative in genere ad esigenze funzionali dei locali oggetto di intervento" (PT6). Tali migliorie possono comprendere possibili soluzioni distributive diverse rispetto a quanto previsto dal progetto definitivo posto a base di gara, fermo restando quanto sopra richiamato in termini di varianti sostanziali al progetto medesimo. Si ritiene utile precisare che, come desumibile dal Disciplinare di Gara, le migliorie attese da questa Stazione Appaltante sono preferibilmente da riferirsi al comfort ambientale e microclimatico, alla durabilità e resistenza delle finiture ed a soluzioni per una migliore sanificabilità delle superfici.

*Documento firmato digitalmente
per Il Direttore del Servizio
- Dott. Ermenegildo Deolmi –*

Redatto da: Tagliavini Roberta

Verificato da: Renato Maria Saviano